



Comune di Borgone Susa

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 23 dell'8.5.2015



INDICE

Art. 1: Costituzione ed ammissione	Pag. 3
Art. 2: Addestramento e specializzazione	Pag. 3
Art. 3: Organizzazione	Pag. 4
Art. 4: Risorse	Pag. 4
Art. 5: Diritti	Pag. 5
Art. 6: Emergenza	Pag. 5
Art. 7: Obiettivi	Pag. 5
Art. 8: Responsabilità e Coordinamento del gruppo	Pag. 6
Art. 9 : Sanzioni	Pag. 7
Art. 10: Riferimenti normativi	Pag. 7
Art. 11: Entrata in vigore	Pag. 7
 <u>Allegati:</u>	
Allegato A: Modello domanda di richiesta per l'iscrizione al Gruppo Comunale	Pag. 8
Allegato B: Modello tesserino di riconoscimento	Pag. 9
Allegato C: Divisa per volontario effettivo	Pag. 10
Allegato D: Simbolo	Pag. 11



Articolo 1

(Costituzione ed ammissione)

Al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, già istituito con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 12 del 16/06/2008, potranno aderire cittadini di Borgone Susa e comuni limitrofi, di ambo i sessi di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata, alla presentazione di una domanda come da modello (**allegato A**), all'accettazione della stessa da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato che comunicherà all'interessato l'avvenuta iscrizione tramite lettera e al superamento di un apposito corso d'addestramento di cui all'art. 2.

Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- l'aver prestato servizio nelle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Guardia Forestale) o Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e nella Polizia Municipale;
- il possesso di specifiche conoscenze tecniche quale esperto in Telecomunicazioni, Geologo, Ingegnere civile ed altre ancora utili in caso di emergenza, nonché l'esercizio di determinate professioni attinenti lo stato di necessità e urgenza quale speleologo, istruttore di nuoto, subacqueo o simili;
- soggetti che abbiano effettuato servizio militare sostitutivo presso enti umanitari e ambientalisti;

I volontari ammessi al Gruppo Comunale di Protezione Civile saranno dotati di:

- tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna, in conformità al modello allegato al presente regolamento (**allegato B**);
- apposita uniforme corredata di simboli identificativi, conformi alle disposizioni nazionali e regionali, che verrà consegnata a termine di apposito corso di addestramento di cui all'art. 2 (**allegato C**).

L'appartenenza al Gruppo comunale di questo Comune è incompatibile:

- con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione Civile adibiti al servizio di emergenza;
- con la carica di Assessore del Comune di Borgone Susa

Ogni volontario potrà rinunciare all'iscrizione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco e al Coordinatore del Gruppo. In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione dall'elenco del Gruppo e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in dotazione per l'attività di volontariato.

Il Comune individuerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Articolo 2

(Addestramento e specializzazione)

I volontari saranno addestrati tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri individuati fra gli Enti che per compiti istituzionali cui attendono sono ritenuti idonei.

L'iscrizione al Gruppo comporterà la partecipazione ai corsi d'informazione, formazione, addestramento, aggiornamento, esercitazioni secondo quanto previsto dagli organi competenti, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari potranno organizzare autonomamente corsi di aggiornamento, di specializzazione ed esercitazioni, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato.

All'interno del Gruppo potranno essere create Unità operative specializzate, in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche professionalità dei volontari aderenti al Gruppo.



Articolo 3
(Organizzazione)

Verrà depositato presso la Segreteria Comunale l'Albo Comunale del Gruppo di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

- sezione a) comprenderà i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art. 1;
- sezione b) comprenderà le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti operanti sul territorio comunale che chiederanno di partecipare anche ad una sola attività di cui all'art. 7.

Il Gruppo, previa richiesta da parte del Comune, sarà iscritto nell'Elenco Territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi organizzati ed Enti, dovrà essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del Coordinatore del Gruppo e da quant'altro sarà ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Fermo restando che ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporterà iscrizioni collettive, resterà responsabile per ciascuno dei propri iscritti, ai medesimi saranno garantite le coperture assicurative.

La struttura e l'organizzazione interna saranno determinate dal Gruppo con apposito Regolamento, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale.

Il Regolamento interno del Gruppo dovrà contenere le procedure di nomina del Coordinatore del Gruppo e di eventuali altri responsabili di settore, che saranno convalidati successivamente con provvedimento scritto del Sindaco o Assessore delegato.

Il regolamento interno dovrà prevedere l'obbligo da parte di ciascun volontario della firma sul registro degli interventi, tenuto dal Coordinatore del Gruppo e da lui controfirmato, per ogni attività o intervento svolto a fini di Protezione civile.

I volontari avranno la facoltà di proporre agli organi interni del Gruppo, ed in via residuale direttamente all'Amministrazione, iniziative per migliorare le attività e l'organizzazione del Gruppo stesso.

Articolo 4
(Risorse)

Il Gruppo si avvarrà per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione da enti pubblici e privati, dall'Amministrazione comunale in comodato d'uso, oppure donate da privati cittadini. Ogni assegnazione avverrà a seguito della compilazione di apposito verbale di consegna.

Ogni anno l'Amministrazione comunale in apposito capitolo del Bilancio provvederà allo stanziamento di una somma finalizzata a supportare le attività del Gruppo Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Entro il 30 Ottobre di ogni anno, il Coordinatore, sentiti tutti i volontari, provvederà a consegnare all'Amministrazione Comunale, richiesta scritta e motivata di attrezzature e quant'altro riterrà utile all'espletamento delle attività istituzionali del Gruppo.

Il versamento dei contributi in numerario dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria Comunale, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Essi saranno accertati in apposito capitolo nella parte "Entrate" del bilancio comunale, e dovranno avere destinazione vincolata per le attività inerenti al funzionamento e l'attività del Gruppo Comunale di Volontari.

Per quanto riguarda le donazioni di beni immobili e/o mobili, anche di modico valore, si rinvia a quanto stabilito dal codice civile. I relativi beni saranno acquisiti al patrimonio del Comune.

Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature in dotazione al Gruppo sono a carico dell'Area Tecnico manutentiva del Comune.



Articolo 5 (Diritti)

Al Gruppo Comunale potranno essere concessi:

- dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194;
 - dalla Regione Piemonte, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14 Aprile 2003, n. 7.
- Ai volontari inoltre saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 i seguenti benefici:
- mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato, così come previsto dalla legge;
 - mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario verrà garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne farà richiesta, verrà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore;
 - qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
 - copertura assicurativa: i componenti del Gruppo saranno coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992;
 - per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori, impiegati in attività di Protezione Civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare all'ente scolastico.
 - rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento dell'organo Comunale competente

L'amministrazione Comunale provvederà a rimborsare le spese documentate, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.

Potrà essere costituito un fondo cassa per le spese di modesto ammontare, fino ad euro 100,00.

Articolo 6
(Emergenza)

Il Gruppo, posto in stato di emergenza, dovrà operare alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Articolo 7
(Obiettivi)

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione civile è parte del Sistema comunale di Protezione civile.

I volontari prestano la loro opera gratuitamente, senza fini di lucro, senza vantaggi politici o personali:

- nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino;
- in supporto all'Amministrazione Comunale, durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni locali e per la predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- in supporto ad altre Amministrazioni Comunali, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato del Comune di Borgone Susa, comprendente anche l'eventuale utilizzo di attrezzature e mezzi;
- ad iniziative a livello regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato del Comune di Borgone Susa, comprendente anche l'eventuale utilizzo di attrezzature e mezzi;
- in attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, anche nelle scuole;

Gli appartenenti al Gruppo saranno tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo Comunale verrà attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano Comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari dovranno svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si troveranno ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- assistenza alla popolazione;
- attività tecniche e logistiche.



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo o il singolo appartenente al Gruppo, in situazioni di emergenza e/o calamità potrà intervenire ed operare di sua iniziativa. In tal caso ne dovrà dare immediatamente comunicazione al Sindaco o Assessore delegato.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo, dovrà essere stesa apposita relazione scritta a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Il Gruppo o singoli volontari potranno inoltre, previa autorizzazione del Sindaco o Assessore delegato, promuovere o aderire ad iniziative, anche all'esterno dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo, per tutte le attività che non siano strettamente collegate alla gestione dei servizi di Protezione Civile, potrà svolgere, anche autonomamente, attività associativa e di promozione sociale nei seguenti settori:

- informazione, addestramento e formazione degli appartenenti al Gruppo;
- partecipazione e organizzazione di manifestazioni atte a promuovere, la cultura della Protezione Civile nonché attività di esercitazione su piani locali e/o zonali di Protezione Civile e rafforzamento della coesione del Gruppo.
- iniziative di autofinanziamento dei mezzi, delle attrezzature, delle dotazioni e delle attività;
- erogazione di attività inerenti pubblici servizi o servizi di utilità sociale, d'iniziativa oppure su diretta richiesta dell'Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi provvedimenti.

Essi non potranno svolgere, in qualità di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con i valori e le finalità sopra indicate.

I volontari s'impegneranno, in base alle proprie disponibilità, a partecipare puntualmente agli impegni presi, avvisando in tempo utile in caso di assenza per giustificato motivo.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni, nonché alle attività di addestramento del Gruppo per un minimo di 60 ore annuali. In caso d'inadempienza, senza giustificato motivo, il volontario potrà essere temporaneamente sospeso, ai sensi dell'art. 9 del presente regolamento.

I volontari indosseranno l'uniforme indicata a seconda dell'attività da espletare, attueranno tutte le precauzioni in materia di infortuni, avvalendosi delle protezioni individuali in dotazione. I volontari cureranno inoltre l'uniformità della divisa con gli altri appartenenti al gruppo.

In caso di impedimento momentaneo nell'espletamento del proprio ruolo i volontari saranno tenuti a comunicare, anche verbalmente, al Coordinatore del Gruppo la durata del periodo di inattività.

Articolo 8

(Responsabilità e Coordinamento del Gruppo)

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L. R. 14 Aprile 2003, n. 7 è il responsabile unico del Gruppo, sarà garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Il Sindaco nominerà il coordinatore del Gruppo, che in seguito proporrà a sua volta, la nomina di un vice-coordinatore, che dovrà coadiuvarlo nell'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo.

Il coordinatore avrà la responsabilità del Gruppo durante la sua attività, manterrà la carica per cinque anni e potrà essere rieletto.

Il coordinatore avrà i seguenti compiti:

- dovrà riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- sarà responsabile della manutenzione e cura del materiale e delle attrezzature assegnate, inoltre dovrà istituire ed aggiornare puntualmente apposito registro in merito, segnalando al Sindaco o Assessore delegato eventuali anomalie;
- dovrà coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco o Assessore delegato;
- dovrà rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o Gruppi Comunali;
- dovrà curare le relazioni scritte di tutte le attività svolte dal Gruppo, previste sul piano di Protezione Civile Comunale

Con provvedimento motivato il Sindaco potrà proporre lo scioglimento del Gruppo.



Articolo 9
(Sanzioni)

Il coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

I volontari, aderendo al Gruppo Comunale, accettano di rispettare il presente Regolamento e quello interno del Gruppo.

Le infrazioni comporteranno la sospensione temporanea, in via precauzionale, decisa dal Sindaco ad insindacabile giudizio dello stesso, e l'eventuale espulsione sentito l'interessato ed il coordinatore del Gruppo.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicate per iscritto. Entro trenta giorni dalla notifica dell'avvenuta espulsione il volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale personale, pulito ed in perfetto ordine.

Articolo 10
(Riferimenti normativi)

Il presente regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti:

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge - quadro sul volontariato";
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992 "Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile";
- Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 7 "Disposizioni in materia di Protezione Civile";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5 / R "Regolamento regionale del volontariato di Protezione civile".
- Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alle norme legislative, sanitarie, regolamentari e contrattuali vigenti e future.

Articolo 11
(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entrerà in vigore immediatamente dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente Regolamento.



DOMANDA D'ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI BORGONE SUSA

Al Signor Sindaco
del Comune di Borgone Susa
Piazza Montabone, 1
10050 - Borgone Susa

Oggetto: domanda di ammissione al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Il sottoscritto (Cognome Nome) _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

residente in _____ via _____ nr. _____

telefono cellulare _____ telefono abitazione _____

e-mail _____

Chiede di essere ammesso nel Gruppo Comunale di Protezione Civile

a tal fine dichiara di:

- ✓ essere cittadino Italiano o comunitario;
- ✓ aver raggiunto la maggiore età;
- ✓ possedere i requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale come da normativa vigente;
- ✓ aver conseguito il seguente titolo di studio: _____
- ✓ svolgere la seguente attività lavorativa: _____
- ✓ possedere i seguenti titoli preferenziali: _____
- ✓ essere a conoscenza del regolamento vigente del Gruppo Comunale di Protezione Civile e di accettare e rispettare tutti gli articoli dello stesso;
- ✓ essere a conoscenza che tutti i mezzi, le attrezzature e gli equipaggiamenti personali dati in uso agli iscritti al gruppo, sono di proprietà del Comune di Borgone Susa, pertanto vanno mantenuti e conservati con cura;
- ✓ essere iscritto ad altra associazione di volontariato (specificare il nome): _____
- ✓ non appartenere ad altri gruppi di Protezione Civile adibiti al servizio di emergenza;
- ✓ in caso di allertamento, prestare servizio per il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Borgone Susa.

Si allegano:

- due foto tessera (formato digitale)
- fotocopia fronte e retro della carta d'identità
- dichiarazione dei dati del datore di lavoro (per concessione di eventuali permessi per interventi di Protezione Civile)

In caso di dimissioni o di assenza alle attività svolte dal Gruppo, il volontario è tenuto a restituire il vestiario al Coordinatore.

Il Comune invierà a proprie spese, il richiedente a visita medica per l'accertamento dell'idoneità al servizio.

Il Sindaco, esaminata la richiesta in oggetto, comunicherà all'interessato l'avvenuta iscrizione tramite lettera.

Borgone Susa, lì _____

Il richiedente _____



MODELLO TESSERINO IDENTIFICATIVO

Foto	  
Comune di Borgone Susa Gruppo Volontari Protezione Civile	
Cognome	
Nome	
Matricola: 00	<i>Il Sindaco:</i>

DIMENSIONI

- Tesserino 8,5 x 5,5 cm
- Spazio foto 2 x 2,5 cm
- Logo comune 1,3 x 1,6 cm
- Logo protezione civile Borgone Susa diametro 1,6 cm
- Logo protezione civile Nazionale diametro 1,6 cm

TESTI

- Testo "comune Borgone Susa " style: times new roman 14 px grassetto corsivo
- Testo "Cognome " style: times new roman 10 px grassetto maiuscolo
- Testo "Nome " style: times new roman 10 px grassetto minuscolo
- Testo "il Sindaco " style: times new roman 8 px grassetto corsivo
- Testo "Gruppo Protezione Civile " style: times new roman 12 px grassetto corsivo blu
- Testo "Matricola:" style: times new roman 14 px grassetto nero



DIVISA PER VOLONTARIO EFFETTIVO

Come da direttive vigenti in materia

NUMERO	<u>CAPI IN DOTAZIONE</u>
1	giubbotto estivo con maniche staccabili alta visibilità
1	Pantalone
1	giaccone invernale impermeabile
1	paio di stivali di sicurezza impermeabili
1	paio di scarponcini medio alto di sicurezza
1	berretto
1	maglia estiva manica corta a polo in cotone
1	maglione invernale

SIMBOLO DEL GRUPPO

